

frontali non molto ravvicinate, divergenti. Mandibole con 6 denti. Lo scapo oltrepassa l'occipite per più della metà della sua lunghezza. Il profilo dorsale del torace è disteso; quasi rettilineo nel tratto tra il mezzo del mesonoto e tutta la faccia basale dell'epinoto; la faccia declive di questo è brevissima e forma con la basale un angolo ottusissimo e ritondato. La squama ha forma di nodo molto più alto che lungo, terminato di sopra ad angolo leggermente acuto; sul profilo ha il contorno posteriore retto e l'anteriore gobbo. — L. 8,5 mm.;  $2 \times 1,5$ ; scapo 2,7; tibia post. 2,8.

Kamerun (CONRADT) un esemplare.

**C. (Dinomyrmex) hildebrandti** For., subsp. *dichromothrix* n.

*C. hildebrandti* Emery, « Bull. Soc. Ent. Ital. ». Vol. 31, p. 290 (1899).

Operaia maggiore. — Nerissima, soltanto i ginocchi, l'estremità dello scapo ed i primi articoli del funicolo gialli, le mandibole ed i tarsi ferruginei o bruni. La superficie del capo e del torace molto più opaca che nel tipo; quella del gastro con riflesso sericeo. Pubescenza più corta e più rada. Peli ritti del corpo grossi, rigidi e lunghi; ciascun pelo è nero alla base e diventa ferrugineo all'estremità. (Nel tipo, i peli sono molto più sottili e cenerognoli) — L. 10-11 mm.; capo  $3 \times 2,4$ .

Madagascar, Baia di Antongil (MOCQUERYS), 2 ♀.

Non posso far confronti esatti col tipo per la forma del capo non possedendo esemplari paragonabili per grandezza. Il capo della mia maggiore ♀ della forma tipica misura  $2,6 \times 2$  mm. La mia impressione è che *C. hildebrandti* tipo sia una forma più grande della subsp. *dichromothrix*:

**C. (Myrmentoma) kurdistanicus** Emery.

Ho descritto questa formica nel 1898 come sottosp. del *C. gestroi* sopra 1 ♀ e 2 ♀ provenienti da Mardin nel